## **VareseNews**

## "Diritti in gioco", un mese di iniziative per i piu' piccoli

Pubblicato: Lunedì 4 Novembre 2019



La Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia fu approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989: essa esprime il consenso riguardo agli obblighi adottati dagli Stati e dalla comunità internazionale nei confronti dell'infanzia. Ad oggi, la convenzione è stata sottoscritta da 194 Stati aderenti e rappresenta il trattato internazionale più ampiamente ratificato nella storia.

Il trattato ha portato un cambiamento legislativo radicale e di grande rilevanza nell'ambito del trattamento riservato ai bambini, migliorando le condizioni di vita dei minori, riducendo la mortalità infantile e aumentando le iscrizioni scolastiche. La convenzione ONU è infatti articolata in 54 articoli che racchiudono alcuni principi fondamentali come la non discriminazione, da cui derivano gli stessi diritti per tutti i minori, senza distinzioni di sesso, lingua, razza o religione, l'interesse e la tutela del minore come una prerogativa prioritaria, il diritto alla vita e alla sopravvivenza per tutti i bambini e l'ascolto delle opinioni dei minori, specialmente nei processi e nell'ambito legale.

Come ogni anno, anche quest'anno l'assessorato alla Cultura del Comune di Saronno guidato da Mariassunta Miglino propone una rassegna di eventi dedicati ai bambini, durante il mese di novembre, per commemorare la convenzione e per sensibilizzare, tutti coloro che parteciperanno, su un tema così importante e delicato: "Diritti in gioco" è il titolo della rassegna che quest'anno, per celebrare il 30esimo anniversario dall'approvazione del trattato, avrà un programma ancora più ricco e interessante.

Tantissime le iniziative pensate e dedicate a tutti bambini e realizzate in collaborazione con il Cinema Silvio Pellico, il Villaggio SOS, l'Associazione Culturalmente e Musicalmente e il Lions Club del Teatro, che si svolgeranno durante il mese di novembre e presentate nella mattinata di lunedì 4 novembre. "Diritti in gioco" è una rassegna che si compone di numerose attività, tra laboratori, letture animate, spettacoli, incontri e proiezioni, che daranno vita a un mondo a misura di bambino. Si comincia il 9 novembre con due laboratori, per i bambini dai 4 ai 12 anni, tra "chiodini" colorati e una rivisitazione del dipinto di Leonardo Da Vinci con il laboratorio "Monnalisa Green", entrambi a cura di Antonio Marciano, cittadino saronnese e artista disabile, affermatosi con esposizioni di mostre personali in diverse gallerie d'arte e musei. Si prosegue ppi con tante altre attività, che si concluderanno il 30 novembre con il tradizionale appuntamento annuale "Un poster per la pace", a cura dei Lions Club del Teatro, durante il quale saranno esposte le bozze realizzate dai giovani studenti delle scuole medie di Saronno. L'appuntamento clou della rassegna è in programma per mercoledì 20 novembre, giorno del 30esimo anno della convenzione internazionale: una serata di musica e parole, con la scrittrice Nicoletta Bortolotti che presenterà il suo romanzo "Chiamami sottovoce", e durante la quale il dibattito sarà intervallato da momenti di esibizioni musicali, tra le note di pianoforti e flauti. "Chiamami sottovoce" è un'opera letteraria che denuncia la situazione degli anni '70 in Svizzera, quando una legge cantonale vietava agli italiani che si trasferivano nel Paese elvetico, per la stagione lavorativa, di attraversare la frontiera portando con sè i propri figli.

Da questa legge derivavano condizioni di vita precarie e impensabili per i bambini, costretti a viaggiare nascosti nei bagagliai delle automobili e ai quali, una volta giunti in Svizzera, veniva di fatto negata la possibilità di vivere: il romanzo narra dell'esperienza di vita un bambino che, attraversata la frontiera, veniva tenuto nascosto in casa, impossibilitato ad uscire, ad incontrare i propri coetanei o ad andare a

scuola, essendo nell'illegalità e a rischio denuncia. Una serata per approfondire un tema di enorme importanza sociale e per far conoscere una situazione che non ha mai ottenuto troppa diffusione e troppo riscontro nel nostro Paese.

## IL PROGRAMMA COMPLETO DEGLI EVENTI A SARONNO



di Stefano Ciccone